

Il Liceo partecipa con alcuni dei suoi studenti alla seconda edizione delle **Olimpiadi di Italiano**

Di seguito si riporta, in sintesi, il profilo della manifestazione.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica -, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, indice una competizione nazionale denominata **Olimpiadi di italiano**.

L'iniziativa si propone di:

- incentivare e sollecitare lo studio della lingua italiana e delle forme della letteratura italiana come elementi essenziali della formazione culturale di ogni studente oltre che indispensabili strumenti di conoscenza;
- stimolare negli studenti l'interesse a guidare e a migliorare i propri processi di apprendimento.

Destinatari

Le Olimpiadi sono rivolte agli studenti delle seguenti classi di scuole statali e paritarie:

ultimo biennio di scuola primaria;

scuola secondaria di I grado;

secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, compresi gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei licei italiani all'estero. La partecipazione è individuale. Ogni istituzione scolastica può iscrivere **fino a 10 studenti, per ogni indirizzo di studi**, in base ad autonomi criteri di scelta che tengano comunque conto del merito.

1. Modalità di partecipazione

Lo svolgimento delle Olimpiadi si articola in quattro fasi:

Fase di istituto: **9 febbraio 2012**

Fase di preselezione regionale: **6 marzo 2012**

Fase di selezione regionale: **scuola primaria 14 marzo 2012**

scuola secondaria di I grado 15 marzo 2012

scuola secondaria di II grado 16 marzo 2012

Fase nazionale: **5 maggio 2012**.

Le prove di istituto, di preselezione regionale e di selezione regionale hanno inizio alle ore 9.00 del giorno indicato, hanno la durata massima di due ore e consistono nella soluzione di **20 quesiti**.

Sono gestite da un sistema automatico sia per la distribuzione dei testi sia per la raccolta dei risultati e per la correzione. L'adozione di questo sistema impone vincoli alla formulazione dei quesiti e delle relative risposte, vincoli che saranno di volta in volta segnalati nel testo delle prove e di cui si fa cenno generale nelle note tecniche. Le prove sono svolte in contemporanea su tutto il territorio nazionale.

Superano la prima fase, quella di istituto, i primi tre alunni classificati. Superano la seconda fase, quella di preselezione regionale, il 20% degli alunni che vi hanno avuto accesso. Superano la terza fase, quella di selezione regionale, il primo classificato della regione (o i primi due, a seconda del numero di scuole partecipanti nella regione).

Il docente referente

Silvio Biagi